



COMUNE DI RANICA

Via Gavazzeni,1 - 24020 Ranica
PROVINCIA DI BERGAMO
Codice Fiscale 00330380163

ORIGINALE

N. 26 del 28/04/2022

Codice Comune 10182

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022

Il giorno 28/04/2022, alle ore 19:00 nella Sala delle Adunanze, in prima convocazione ordinaria, in seduta pubblica, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
VERGANI MARIAGRAZIA	S	MAZZOLENI ALESSANDRO	S	BERTINO GIOVANNI	S
BERETTA CARLO	S	DAL ZOVO SOFIA	S		
GRITTI NIVES	S	TRIBBIA MARGHERITA	S		
PELLEGRINI FULVIO GIUSEPPE	S	PINESSI ORIETTA	S		
MELOCCHI MICHELA	S	BARUFFI MATTEO	S		
ROTINI DAVIDE	S	SAVOLDELLI CHIARA	S		

Totale Presenti **13**

Totali Assenti **0**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE - Serlenga Tiziana -, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - VERGANI MARIAGRAZIA - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra sopraindicato.

COMUNE DI RANICA

PROVINCIA DI BERGAMO

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale
n. 26 del 28/04/2022

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA
ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile di Settore - Settore 2 - Servizi Finanziari e Tributarî - certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto e che segue ed esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile di Settore
Settore 2 - Servizi Finanziari e Tributarî
TOGNI MARILISA

Ranica, li 14/04/2022

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributarî di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Ranica, li 14/04/2022

TOGNI MARILISA

OGGETTO:

TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022

Ai sensi dell'art. 46 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, effettuati nel corso della discussione, sono riportati integralmente su supporto informatico e conservati agli atti d'Ufficio. Copia integrale della registrazione è resa disponibile sul sito istituzionale del Comune.

Illustra l'Assessore Pellegrini.

Non ci sono interventi.

Al termine della votazione il Consigliere Pinessi lascia l'aula. Sono così presenti nr. 12 su nr. 13 consiglieri assegnati e in carica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 succitata prevede, in relazione alla tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 13.01.2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.”;*
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- la legge 27.12.2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi “con medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre,
 - o *“la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga” (lett. f);*
 - o *“la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti (lett. c);*
 - o *“l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
 - o *“la verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”;*

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti,

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 28/04/2022

per il periodo 2018-2021”, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR)

- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”.

VISTO l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30.12.2021, N. 228, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27.12.2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della Legge n. 208/2015 il quale prevede che a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
- la deliberazione n. 363/2021, con la quale ARERA prevede l'uso del fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa (Art. 5 dell'Allegato A), nonché per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite (Art. 4 dell'Allegato A);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 15 del 24.03.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 (*Allegato 1*) del Comune di Ranica elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021 dal quale si evince che:

- il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2022 ammonta ad € 501.777= (*Allegato 1*) e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a € 239.960=, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari a € 261.817=;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 28/04/2022

- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 dell'allegato A) alla deliberazione ARERA n. 363/2021 prevede per il Comune di Ranica un incremento della misura massima del 1,6%;
- le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per gli anni 2022-2025, così come rappresentate nell'allegato 1, a seguito della rimodulazione, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo determinato e pertanto il limite alla variazione delle entrate tariffarie risulta rispettato;
- il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento del 2022 post rimodulazioni e post detrazioni ammonta a € 494.267,00=, di cui € 261.758,00= per la parte della tariffa variabile ed € 232.509 per la parte della tariffa fissa
- i costi inseriti nel PEF 2022-2025 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio gestione rifiuti;

VISTO l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale "... Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

RILEVATO che:

- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27/04/1999, n. 158;
- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- a seguito dell'istituzione del sacco "a pagamento" (sacco rosso) per i rifiuti indifferenziati raccolti a domicilio, i costi che verranno sostenuti, preventivati in € **44.960,00=** e relativi all'acquisto e distribuzione dei sacchi, alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti stessi saranno totalmente coperti dalla relativa tariffa;
- nei costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati e del ciclo della raccolta differenziata è compresa la spesa relativa al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti ingombranti indifferenziati e beni durevoli, preventivati in € **32.107,00=** per i quali è previsto il pagamento di apposite tariffe;

RITENUTO di ripartire i costi del Piano Economico Finanziario, ammontanti a complessivi € 494.267,00=, di cui € 261.758,00= per la parte della tariffa variabile ed € 232.509 per la parte della tariffa fissa, al netto:

- dei costi relativi ai rifiuti indifferenziati raccolti a domicilio ed al loro smaltimento,
- dei costi relativi al trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti indifferenziati e beni durevoli, tra utenze domestiche e non domestiche come di seguito dettagliato:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 28/04/2022

Descrizione	% di copertura costi	Quota Costi fissi	Quota costi variabili	Totale
Utenze domestiche	73,64%	171.219,63	136.006,45	307.226,08
Utenze non domestiche	26,36%	61.289,37	48.684,55	109.973,92
Totale	100,00%	232.509,00	184.691,00	417.200,00

VISTO l'articolo 31 del Regolamento TARI, il quale prevede le seguenti agevolazioni:

- a) fornitura annua gratuita fino a n. 30 sacchi grandi o 60 sacchi piccoli per soggetti portatori di patologie che diano diritto alla fornitura gratuita da parte dell'ASL di pannoloni;
- b) riconoscimento del "bonus sociale" alle utenze domestiche residenti, che versino in condizione di grave disagio economico-sociale, che rientrino nei seguenti parametri:
 - riduzione pari al 50% della quota variabile per i nuclei famigliari con ISEE non superiore ad euro 8.265,00;
 - riduzione del 50% della quota variabile per i nuclei familiari con reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza;
 - riduzione del 50% della quota variabile per nuclei familiari con 4 o più figli fiscalmente a carico con ISEE non superiore ad euro 20.000,00;

PRESO ATTO che l'importo di tali agevolazioni, quantificato in presunti € 4.000,00= è a carico del bilancio comunale e la relativa copertura è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 1, del D.L. 27 maggio 2022, n. 4 il quale dispone che le risorse assegnate agli enti locali negli anni 2020 e 2021, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate. Le risorse non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022 confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate. Le eventuali risorse ricevute in eccesso saranno recuperate nell'anno 2023 a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero;

CONSIDERATO che:

- negli anni 2020 e 2021 il Comune di Ranica ha ricevuto l'importo complessivo di € 74.848,00= (di cui € 46.697,00= nel 2020 ed € 28.151,00= nel 2021) finalizzato alla concessione di una riduzione delle tariffe Tari a favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in ragione del perdurare dell'emergenza COVID-19;
- le risorse utilizzate ammontano a complessive € 69.522= (di cui € 27.295= nel 2020 ed € 42.227,00= nel 2021);
- le risorse ancora disponibili ammontano ad € 6.528,26=;
- le risorse complessivamente assegnate e non utilizzate nell'anno 2022 per le suddette finalità saranno recuperate nell'anno 2023 a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero;

CONSIDERATO altresì che per la concessione di riduzione delle tariffe TARI alle utenze non domestiche nel 2022 è necessario applicare criteri di inerenza con il COVID-19 che tengano anche conto della chiusura dell'attività verificatesi negli anni 2020 e 2021. E' in ogni caso escluso che l'agevolazione consista in una riduzione "flat" delle tariffe per le utenze non domestiche a prescindere da criteri di inerenza con l'emergenza epidemiologica;

RITENUTO pertanto doveroso applicare, per l'anno 2022, alle utenze non domestiche che sono state costrette nel 2021 a sospendere l'attività o ad esercitarla in forma ridotta a causa del

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 28/04/2022

perdurare della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19, una riduzione del 12% delle quote fissa e variabile della Tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTI:

- il D.lgs n. 267/2000;
- il D.lgs n. 118/2011
- l'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019;
- lo Statuto Comunale;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare:

- i coefficienti di produttività per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
- le tariffe dei sacchi rossi per il conferimento dei rifiuti indifferenziati;
- le tariffe per il rilascio delle tessere per il conferimento in piattaforma;
- le tariffe relative al conferimento dei rifiuti in piattaforma ecologica,

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dal responsabile dei Servizi Finanziari e Tributarî, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

CON voti favorevoli n. 9 e astenuti n. 4 (Baruffi, Bertino, Pinessi e Savoldelli) palesemente espressi per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** per l'anno 2022, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:
 - ❖ i coefficienti di produttività per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche meglio individuate nel prospetto allegato sub lettera **A)** alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 - ❖ le **tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi** per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, meglio individuate nei prospetti allegati sub lettera **B)** alla presente quali parte integrante e sostanziale;
 - ❖ le **tariffe dei sacchi** qui di seguito riportate:
 - a) **€ 1,40** per il **sacco "rosso"** avente capacità di **110 litri** da utilizzarsi per il conferimento dei rifiuti indifferenziati;
 - b) **€ 0,60** per il **sacco "rosso"** avente capacità di **45 litri** da utilizzarsi per il conferimento dei rifiuti indifferenziati;
 - ❖ Le tariffe per il rilascio della tessera per il conferimento in piattaforma ecologica qui di seguito riportate:

- € 2,00 per **rilascio iniziale della tessera**;
 - € 5,00 per **uplicato tessera**;
- ❖ le **tariffe** relative al **conferimento dei rifiuti in piattaforma ecologica**, meglio individuate nel prospetto che sub lettera **C**) si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
5. **DI PRECISARE** che per quanto riguarda il pagamento dei conferimenti dei rifiuti in piattaforma ecologica verrà emesso apposito avviso a consuntivo per l'importo pari o superiore ad € 5,00 (*importo del tributo più TEFA*);
6. **DI DARE ATTO** che:
- con le tariffe di cui ai punti precedenti è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal PEF 2022;
 - sull'importo delle tariffe TARI come sopra determinate, andrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30.12.1992, n. 504;
7. **DI APPLICARE**, alle tariffe TARI le seguenti agevolazioni per l'anno 2022, quantificate in presunti € 4.000,00=, la cui copertura è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale:
- ❖ fornitura annua gratuita fino a n. 30 sacchi grandi o 60 sacchi piccoli per soggetti portatori di patologie che diano diritto alla fornitura gratuita da parte dell'ASL di pannoloni;
 - ❖ riconoscimento del "bonus sociale" alle utenze domestiche residenti, che versino in condizione di grave disagio economico-sociale, che rientrino nei seguenti parametri:
 - riduzione pari al 50% della quota variabile per i nuclei famigliari con ISEE non superiore ad euro 8.265,00;
 - riduzione del 50% della quota variabile per i nuclei familiari con reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza;
 - riduzione del 50% della quota variabile per nuclei familiari con 4 o più figli fiscalmente a carico con ISEE non superiore ad euro 20.000,00;
8. **DI APPLICARE** altresì, per il solo anno 2022, alle utenze non domestiche che sono state costrette nel corso del 2021 a sospendere l'attività, o ad esercitarla in forma ridotta a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19, una riduzione del 12% delle quote fissa e variabile della Tassa sui rifiuti, il cui importo presunto di € 6.528,26= è finanziato con risorse destinate a tale scopo dallo Stato;
9. **DI TRASMETTERE**, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;
10. **DI DARE ATTO** che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 "*... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...*";

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI

CON voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 28/04/2022

di dichiarare immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 per dar corso agli adempimenti conseguenti.

COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Numero componenti del nucleo familiare	Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di	
	Nord	Ka adottato
1	0,8	0,8
2	0,94	0,94
3	1,05	1,05
4	1,14	1,14
5	1,23	1,23
6 o più	1,3	1,3

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Numero componenti del nucleo familiare	Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di		
	Minimo	Massimo	Kb adottato
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE

ATTIVITA' PER COMUNI > A 5000 ABITANTI		Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche			Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche		
		NORD		Kc applicato	NORD		Kd applicato
		Kc minimo	Kc massimo		Kd minimo	Kd massimo	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,40	3,28	5,50	3,28
2	Cinematroghi e teatri	0,30	0,43	0,30	2,50	3,50	2,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,60	4,20	4,90	4,90
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,76	0,88	0,88	6,25	7,21	7,21
5	Stabilimenti Balneari	0,38	0,64	0,64	3,10	5,22	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,51	2,82	4,22	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,64	9,85	13,45	13,45
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,08	7,76	8,88	8,88
9	Casa di cura e riposo	1,00	1,25	1,00	8,20	10,22	8,20
10	Ospedali	1,07	1,29	1,07	8,81	10,55	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,52	8,78	12,45	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,61	4,50	5,03	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,99	1,41	1,40	8,15	11,55	11,47
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,80	9,08	14,78	14,78
15	Negozi particolari, quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,83	4,92	6,81	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,78	8,90	14,58	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,40	8,95	12,12	11,47
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	1,00	6,76	8,48	8,23
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,30	8,95	11,55	8,95
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,00	4,5	8,91	7,5
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	5,57	45,67	78,97	45,67
22	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	7,63	5,57	39,78	62,55	55,78
23	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	5,57	32,44	51,55	45,44
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,30	16,55	22,67	18,87
25	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,30	12,6	21,4	18,85
26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17	58,76	92,56	58,76
27	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,74	12,82	22,45	22,45
28	Banchi di mercato generi alimentari	3,5	6,92	5,57	28,7	56,78	45,70
29	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,91	8,56	15,68	15,68

TARIFE TARI IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2022
UTENZE DOMESTICHE

componenti	tariffa fissa a mq.	tariffa variabile per fam.conv/anno
1	€ 0,3403	€ 22,8060
2	€ 0,3998	€ 45,6120
3	€ 0,4466	€ 57,0150
4	€ 0,4849	€ 74,1195
5	€ 0,5232	€ 91,2240
6 o più componenti	€ 0,5530	€ 105,4778

UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione attività	Tipologia di attività	Tariffa fissa/ mq.	Tariffa variabile/ mq.	Totale tariffa MQ. 2022
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	0,1899	0,1562	0,3460
Cinematografi e teatri	2	0,1424	0,1190	0,2614
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	0,2848	0,2333	0,5181
Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	4	0,4178	0,3433	0,7610
Stabilimenti Balneari	5	0,3038	0,2485	0,5523
Esposizioni, autosaloni	6	0,2421	0,2009	0,4430
Alberghi con ristorante	7	0,7785	0,6404	1,4189
Alberghi senza ristorante	8	0,5127	0,4228	0,9355
Case di cura e riposo	9	0,4747	0,3904	0,8651
Ospedali	10	0,5079	0,4194	0,9274
Uffici, agenzie, studi professionali	11	0,7216	0,5961	1,3176
Banche ed istituti di credito	12	0,2896	0,2395	0,5291
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	13	0,6646	0,5461	1,2107
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	0,8545	0,7037	1,5582
Negozi particolari, quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	0,3940	0,3242	0,7182
Banchi di mercato beni durevoli	16	0,8450	0,6942	1,5391
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	0,6646	0,5461	1,2107
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	0,4747	0,3918	0,8665
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	0,6171	0,4261	1,0432
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	0,4747	0,3571	0,8318
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	2,6442	2,1744	4,8185
Mense, birrerie, hamburgerie	23	2,6442	2,6557	5,2999
Bar, caffè, pasticceria	24	2,6442	2,1634	4,8076
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	1,0918	0,8984	1,9902
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	1,0918	0,8974	1,9893
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	3,4037	2,7976	6,2013
Ipermercati di generi misti	28	1,3007	1,0688	2,3696
Banchi di mercato generi alimentari	29	2,6442	2,1758	4,8199
Discoteche, night club	30	0,9067	0,7465	1,6532



COMUNE DI RANICA

**TARIFFE CONFERIMENTO RIFIUTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA
IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2022**

Tipologia di rifiuto	Tariffa conferimento	Quantità massima
Carta / Cartone	gratuito	Limite non previsto
Vetro	gratuito	Limite non previsto
Plastica	gratuito	Limite non previsto
Monitor / Televisori	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Lavatrici / Lavastoviglie / Asciugatrici	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Computer / Stampanti / Fotocopiatori / Cellulari / Cordless	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Frigoriferi / Congelatori / Condizionatori	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Neon	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Ingombranti	€ 0,26 / Kg	Limite non previsto
Rifiuti vegetali	€ 0,05 / Kg	Limite non previsto
Inerti	€ 0,08 / Kg	Kg. 100 / giorno
Pneumatici	€ 0,26 / Kg	Limite non previsto
Legno	€ 0,07 / Kg	Limite non previsto
Vestiario	gratuito	Limite non previsto
Metalli	gratuito	Limite non previsto
Barattoli con vernice e altri contenitori etichettati "T" o "F"	gratuito	n. 3 / mese
Toner / Cartucce	gratuito	n. 2 / mese
Batterie esauste	gratuito	Limite non previsto
Batterie esauste veicoli	gratuito	n. 1 / mese
Medicinali scaduti	gratuito	Limite non previsto
Oli e grassi	gratuito	Kg. 10 / mese
Polistirolo	gratuito	Limite non previsto
Raccolta domiciliare ingombranti	€ 30,00 / viaggio escluso oneri smaltimento materiale	Limite non previsto



COMUNE DI RANICA
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 26 del 28/04/2022

OGGETTO:

TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
VERGANI MARIAGRAZIA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
SERLENGA TIZIANA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).